



# Progetto MIUR/AID

Luciano Evangelisti  
Logopedista



## A.I.D. (onlus) dal 1997:

- **Sensibilizzare** il mondo professionale, scolastico e l'opinione pubblica sui DSA
- **Promuovere** ricerca e formazione nei servizi sanitari e nella scuola
- **Offrire** a dislessici e familiari un punto di riferimento per ottenere informazioni e aiuto (identificazione, approccio riabilitativo e scolastico)



# Articolazione in 3 Comitati:

1. **Comitato Scientifico**  
(soci che svolgono attività professionale nel campo)
2. **Comitato per la scuola**  
(riunisce gli insegnanti e gli educatori)
3. **Comitato per le problematiche sociali**  
(riunisce i genitori e gli stessi dislessici che abbiano raggiunto la maggiore età)



# Strumenti dell'AID

- Seminari di sensibilizzazione
- Seminari scientifici
- Corsi di formazione
- Corsi di orientamento-formazione professionale
- Ricerca clinica
- Erogazione di borse di studio

# Presenza sul territorio:

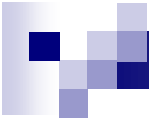
1900 soci





# La Sezione di Viterbo: Cosa si può fare?

- Incrementare le iscrizioni
- Sensibilizzare le istituzioni con iniziative adeguate
- Cercare un coordinamento con tutte le strutture, pubbliche, convenzionate e private
- Soprattutto **FORMARE GLI INSEGNANTI**



# “E-learning integrato e formazione in presenza per ridurre i disagi provocati dalla dislessia”

## **Miur/AID:**

circolari del Direttore Generale della Dir Gen  
per lo studente (Ufficio IV), Dr.ssa Moioli:

- 5/10/2004 (Str. Compensativi/Dispensativi)
- 5/01/2005 (Diagnosi Specialistica)
- 1/03/2005 (Nota Esami di Stato)




# Progetto Nazionale

- **2004:** in Emilia Romagna
- **2005:** in Puglia, Sicilia, Lombardia, Veneto, Basilicata
- **2006:** in Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzo
- Le restanti regioni nei prossimi 2 anni



## Obiettivi e Finalità:

- far conoscere il disturbo (incidenza: 4-5%)
- permettere il riconoscimento in classe dei DSA
- attivare consapevolezza e attenzione sul disagio
- far conoscere le modalità della segnalazione ai servizi sanitari
- promuovere giuste modalità di rapporto con la famiglia

- 
- promuovere conoscenza delle metodologie didattiche e valutative per i vari ordini di scuola da attivare in classe
  - creare competenze sull'utilizzo di tecnologie informatiche
  - creare una diversa cultura degli insegnanti per svolgere un'azione al massimo dell'efficacia con i loro alunni dislessici



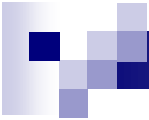
# Metodologia

- **I° Giornata di Formazione in Presenza**  
sulle indicazioni scientifiche generali
- **II° Giornata di Formazione in Presenza**  
sugli approfondimenti
- **Pacchetto di formazione on-line**  
su dislessia e DSA
- **Prosecuzione degli aggiornamenti**  
on-line e non tramite mailing-list tenuta  
dall'AID



# Insegnante referente per DSA

- Rispondere alle richieste di **counseling** nella propria scuola
- Gestire **lavori di gruppo** relativi ai DSA
- Essere **leader e guida** del processo formativo di bambini e ragazzi con DSA
- Programmare indagini di **screening**

- 
- Valutare l'effettiva necessità di **invio ai servizi sanitari** dei casi che vengono sottoposti alla sua attenzione
  - **Favorire la comunicazione** tra scuola, famiglia e servizi sanitari
  - Promuovere azioni di **formazione e aggiornamento** sui DSA
  - Mantenere i **rapporti di comunicazione** con AID, Uffici Scolastici Regionali, CSA, MIUR, Servizi Sanitari



## In sintesi:

- l'insegnante referente diventa un **attore protagonista** del processo di gestione della dislessia all'interno della scuola
- può **mediare i conflitti e interagire** con un livello di maggior competenza tra i colleghi, le famiglie e gli operatori dei servizi sanitari